

ALLEGATO 1)
**Criteri di massima ai sensi del D.M. 243/2011
e modalità di attribuzione dei punteggi a eventuali titoli e pubblicazioni**

Dopo ampia e approfondita discussione la Commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per titoli e discussione pubblica per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato di cui all'art. 24 co. 3 lettera a) della durata di tre anni, per le esigenze del Dipartimento di Storia Culture Civiltà - DISCI – Settore concorsuale 10/A1 - Archeologia - SSD L-Ant/10 – Metodologie della Ricerca Archeologica, composta da

Presidente: Prof. Andrea Augenti – Professore presso l'Università di Bologna;
Componente: Prof. Maurizio Forte – Professore presso la Duke University;
Componente/segretario: Prof. Enrico Zanini – Professore l'Università di Siena.

predetermina i criteri di massima per la valutazione preliminare dei candidati, che si effettuerà con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica ivi compresa la tesi di dottorato, secondo i parametri e i criteri di cui al D.M. n. 243/2011.

La Commissione stabilisce che il punteggio dei titoli e della produzione scientifica sarà espresso in 100/100, che per il conseguimento dell'idoneità i candidati dovranno uguagliare o superare il punteggio complessivo di 60/100.

Decide altresì che il punteggio per titoli e curriculum sarà espresso fino ad un massimo di punti 36/100, mentre il punteggio della produzione scientifica sarà espresso fino ad un massimo di punti 64/100. Il giudizio sulla conoscenza della lingua straniera sarà espresso secondo la seguente gradualità: insufficiente, sufficiente, discreto, buono, ottimo, eccellente.

I criteri adottati sono:

Valutazione dei titoli e del curriculum max 36/100

- a) dottorato di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all'estero; max 6
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero; max 6
 - b1) titolarità del corso/modulo: max 1
 - b2) att. integrative: max 0.5
 - b3) cultore materia: max 0.3
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri; max 6
- d) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi: max 6
- e) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali; max 10
 - e1) convegni internazionali: 1
 - e2) convegni nazionali: 0.5
- f) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca; max 2
 - f1) premi internazionali: 1
 - f2) premi nazionali: 0.5

La valutazione di ciascun titolo è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.



Valutazione della produzione scientifica**max 64/100**

La Commissione, nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati, prende in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato è considerata, ai sensi del D.M. 243/11, una pubblicazione e sarà valutata se ricompresa nel numero massimo di pubblicazioni presentabili previsto dal bando, che è 12. Qualora risultino allegate più pubblicazioni rispetto alle 12 consentite, la Commissione valuta le prime 12 dell'elenco come dispone il bando.

La Commissione effettua la valutazione comparativa delle pubblicazioni sulla base dei criteri previsti dall'art. 3 del D.M. 243/11.

Ripartizione del punteggio per la produzione scientifica:

1. Monografie max punti 6 per monografia
2. Articoli su riviste, capitoli di libri e contributi in atti di convegni max punti 3 per ciascuna pubblicazione
3. Pubblicazioni in collaborazione con contributo individuale non evincibile max punti 1 per pubblicazione
4. La Commissione valuta altresì la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali, fino ad un max di punti 16.

Per la valutazione e il punteggio di ciascuna pubblicazione (vedi sopra) la Commissione terrà conto dei seguenti criteri qualitativi, espressi con un aggettivo (vedi tabella sottostante) sulla base dei quali formulerà il punteggio per ogni lavoro:

1. Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza per ciascuna pubblicazione
1. Congruenza con il SSD a bando
2. Rilevanza scientifica della collocazione editoriale e diffusione nella comunità scientifica
3. Apporto individuale del candidato per ciascuna pubblicazione

Pubblicazione	Apporto del candidato nei lavori in collaborazione e	Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza	Congruenza	Rilevanza scientifica della collocazione editoriale	punti	
Titolo	evincibile	elevata	100%	elevata		
Titolo	Non evincibile	buona	80%	buona		
		mediocre	Ecc.	mediocre		
		scarsa		scarsa		

PRESIDENTE Prof.

COMPONENTE Prof.

COMPONENTE/SEGRETARIO Prof.

